

DECRETO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI - n. 69 del 13 marzo 2009

**RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUE MINERALI E TERMALI -
Cave abbandonate - Commissione istituita dall'articolo 30, comma 7, della Norma di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive - Disciplina di funzionamento.**

PREMESSO

- che con Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – 1^a Sez., n.719 del 18.05.2005, l'Assessore pro-tempore ai LL.PP. è stato nominato quale Commissario per l'approvazione, anche a mezzo di proprio delegato, del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) di cui all'art. 2 della L.R. 54/85 e s.m. e i.;
- che con Ordinanza Commissariale n.11 del 07.06.2006, rettificata con Ordinanza Commissariale n.12 del 06.07.2006, è stato approvato il PRAE;
- che all'art. 30, comma 7, delle Norme di Attuazione (N.d.A) del PRAE è stata istituita una apposita Commissione, presso il competente Assessorato, i cui compiti afferiscono alla verifica dell'opportunità di intervenire sulle cave abbandonate, ricomprese o meno nelle Aree di Particolare Attenzione Ambientale (A.P.A.), come definite dal PRAE, per eliminare l'impatto percettivo con criteri univoci di valutazione, costituita da:
 - a) Assessore al ramo, o suo delegato che la presiede;
 - b) Coordinatori AGC 12 e 15, o dirigenti loro delegati;
 - c) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - d) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;

CONSIDERATO

- che la citata Commissione, come previsto dalle N.d.A. del PRAE, esprime i seguenti pareri vincolanti relativi:
 - all'individuazione periodica dell'ordine prioritario e cronologico di coltivazione nelle A.P.A., tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna Provincia (art.30, comma 6);
 - all'approvazione da parte della Giunta Regionale, previa indagine estrattiva territoriale svolta dal Settore Regionale competente, delle graduatorie e delle previsioni progettuali, per ogni Provincia, delle cave abbandonate non ricomprese nelle Aree suscettibili di Nuove Estrazioni, di Riserva e nelle A.P.A., su cui intervenire, distinguendo quelle in disponibilità di Enti pubblici da quelle in disponibilità dei privati, raggruppandole per aree perimetrate e per aree non ricomprese in quelle perimetrate (art.31, commi 3 e 4);
- che all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE è previsto l'adozione di apposito decreto dell'Assessore al ramo attraverso il quale disciplinare il funzionamento della citata Commissione;

RILEVATO:

- che all'art.30, comma 7, lettera a), delle N.d.A. del PRAE è previsto che a presiedere l'istituita Commissione sia l'Assessore al ramo o suo delegato;
- che, ai sensi dell'art.4 della L.R. 24/2005, la suddetta disposizione normativa del PRAE che attribuisce agli Organi di governo l'adozione di atti di gestione, deve intendersi di competenza dei Dirigenti;
- che, in attuazione dell'art.32 della L.R. 01/2008, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, è divenuto il Settore 12 dell'AGC 15 "Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione" e, pertanto, nessuna competenza in materia di cave residua all'AGC 12 "Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico";

RITENUTO:

- di dover delegare il Coordinatore dell'AGC 15 a presiedere la Commissione di cui all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE, cui competono l'adozione di atti di gestione;
- che, per gli effetti dell'art.32 della L.R. 1/2008, tutte le competenze in materia di cave sono dell'AGC 15, per cui non è più necessaria la partecipazione dell'AGC 12 ai lavori della Commissione;

- che, per quanto sopra ritenuto, la Commissione di cui all'art. 30, comma 7, delle N.d.A del PRAE, è costituita dai seguenti componenti con diritto di voto:
 - a) Coordinatore AGC 15, o suo delegato che la presiede;
 - b) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - c) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;
- che la Commissione, ai fini della sua operatività, deve osservare la seguenti modalità di funzionamento:
 - le convocazioni , gli argomenti all'ordine del giorno ed i relatori sono stabiliti dal Presidente o suo delegato;
 - le riunioni si svolgono ordinariamente nei locali del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti;
 - le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
 - il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali svolge le funzioni di segreteria (predisposizione e trasmissione delle convocazione, verbalizzazione delle sedute, conservazione degli atti prodotti, ecc.), designando a tale scopo un dipendente di categoria non inferiore alla C che partecipa alle riunioni;
 - per gli argomenti all'ordine del giorno viene designato un relatore, da scegliersi tra il personale dell'AGC 15, al quale possono essere associati, se necessario, uno o più esperti da scegliersi tra il personale regionale;

DATO ATTO:

- che la partecipazione alla Commissione, non rientrante negli ordinari compiti di istituto, afferisce sostanzialmente a procedure di approvazione di graduatorie e di valutazione di progetti e che, pertanto, ai componenti interni vada riconosciuto un gettone di presenza, per ogni seduta, qualora i lavori si svolgano oltre l'orario di lavoro, nonché le eventuali spese di missione, nella misura prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007, facendo gravare le spese sulla U.P.B. 2.68.156, Capitolo 844, della Spesa di Bilancio regionale;

VISTE

- la L.R. 54/1985 e s.m. e i.;
- la L.R. 24/2005;
- la L.R. 01/2008;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con Ordinanza Commissariale n.11 del 07.06.2006, rettificata con Ordinanza Commissariale n.12 del 06.07.2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di delegare il Coordinatore dell'AGC 15 a presiedere la Commissione di cui all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE, cui competono l'adozione di atti di gestione;
- che, per gli effetti dell'art.32 della L.R. 1/2008, tutte le competenze in materia di cave sono dell'AGC 15, per cui non è più necessaria la partecipazione dell'AGC 12 ai lavori della Commissione;
- che, per quanto sopra, la Commissione di cui all'art. 30, comma 7, delle N.d.A del PRAE, è costituita dai seguenti componenti con diritto di voto:
 - a) Coordinatore AGC 15, o suo delegato che la presiede;
 - b) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - c) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;
- la Commissione, ai fini della sua operatività, deve osservare la seguenti modalità di funzionamento:

- le convocazioni , gli argomenti all'ordine del giorno ed i relatori sono stabiliti dal Presidente o suo delegato;
- le riunioni si svolgono ordinariamente nei locali del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti;
- le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali svolge le funzioni di segreteria (predisposizione e trasmissione delle convocazione, verbalizzazione delle sedute, conservazione degli atti prodotti, ecc.), designando a tale scopo un dipendente di categoria non inferiore alla C che partecipa alle riunioni;
- per gli argomenti all'ordine del giorno viene designato un relatore, da scegliersi tra il personale dell'AGC 15, al quale possono essere associati, se necessario, uno o più esperti da scegliersi tra il personale regionale;
- la partecipazione alla Commissione, non rientrando negli ordinari compiti di istituto, attribuisce sostanzialmente a procedure di approvazione di graduatorie e di valutazione di progetti e, pertanto, ai componenti interni vada riconosciuto un gettone di presenza, per ogni seduta, qualora i lavori si svolgano oltre l'orario di lavoro, nonché le eventuali spese di missione, nella misura prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007, facendo gravare le spese sulla U.P.B. 2.68.156, Capitolo 844, della Spesa di Bilancio regionale;
- di inviare il presente provvedimento: all'AGC 15 per l'esecuzione; all'AGC 12 e all'AGC 07 per opportuna conoscenza; ai Settori Provinciali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Bassolino